

Informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ai sensi del Regolamento UE 2019/2088

La presente Informativa è rilasciata da P&G SGR S.p.A. ai sensi del Regolamento UE 2019/2088 (di seguito il “Regolamento”), adottato con delibera del Parlamento europeo del 27 novembre 2019, in conformità agli articoli 3.1, 4.1.b e 5.1 del Regolamento. Tale Informativa ha lo scopo di illustrare le politiche sull’integrazione dei rischi di sostenibilità nei processi decisionali relativi agli investimenti.

Informazioni sulle politiche di integrazione dei rischi di sostenibilità ai sensi dell’art. 3.1 del Regolamento

Per rischio di sostenibilità si intende *“un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe causare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell’investimento”*. I rischi di sostenibilità sono rischi che, se dovessero manifestarsi, causerebbero un impatto significativo negativo sul valore dei portafogli dei fondi gestiti da P&G SGR.

P&G SGR, allo stato attuale, non ha integrato i rischi di sostenibilità nei processi decisionali di investimento, in quanto:

- i Fondi chiusi riservati immobiliari gestiti sono in fase di avanzato stato di investimento;
- per i Fondi di Credito ed i Fondo mobiliari che investono in ABS i rischi di sostenibilità non sono rilevanti;
- per il Fondo Artemisia Comparto Biometano – unico fondo potenzialmente impattato – vengono fatte delle analisi in ambito di sostenibilità, tuttavia sono in corso delle valutazioni da parte della SGR circa le implementazioni da adottare per tener conto dei rischi di sostenibilità.

Dichiarazione del partecipante al mercato finanziario di non considerare gli impatti negativi sui fattori di sostenibilità ai sensi dell’art. 4.1.b del Regolamento

Per principali impatti negativi (*c.d. «principal adverse impacts»*) si intendono *“gli effetti delle decisioni di investimento che determinano incidenze negative sui fattori di sostenibilità”*. P&G SGR, per gli stessi motivi di sopra esposti, allo stato attuale non considera i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, così come richiamati nei Regulatory Technical Standards (Annex 1, Tabella 1 e successive) pubblicati dall’ESMA il 2 Febbraio 2021 (“RTS”).

Tuttavia, P&G SGR è sensibile ai principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. In relazione al possibile lancio di nuovi fondi d’investimento alternativi, sarà cura del Consiglio di Amministrazione approvare una specifica policy ESG, affinché l’applicazione dei fattori ESG (*Environmental, Social, Governance*) e dei fattori di sostenibilità diventino parte integrante delle attività di investimento.

Saranno, inoltre, integrate e modificate le procedure in materia di processo decisionale di investimento, incluse le *policy* di product governance e gestione dei rischi, al fine di renderle *compliant* al Regolamento.

Trasparenza delle politiche di remunerazione relativamente all’integrazione dei rischi di sostenibilità ai sensi dell’art.5.1

P&G SGR, in funzione degli obiettivi ESG che verranno eventualmente introdotti nei Fondi di nuova istituzione, prevederà obiettivi di sostenibilità nelle politiche di remunerazione del personale.